

Alle 11 la firma del protocollo

Scienza e città, oggi l'intesa tra Comune, ateneo e enti di ricerca

Creare una «rete trasversale della scienza» che coinvolga non solo i centri di ricerca insediati a Trieste, ma anche le scuole e le autorità locali, per promuovere la cultura scientifica e avvicinarla alla città. È questo l'obiettivo del primo protocollo d'intesa tra il Comune di Trieste, l'ateneo giuliano e i principali enti scientifici cittadini, che sarà siglato oggi alle 11 in Municipio. Il documento si propone come strumento di lavoro sia per il Comune, che farà da interfaccia tra gli scienziati e la città, sia per le varie istituzioni che lo firmeranno, quali l'Università, la Sissa, il Centro Internazionale di Fisica Teorica Ictp «Abdus Salam», l'Area di Ricerca e Sincrotrone.

Il protocollo garantisce alcune agevolazioni per gli scienziati (trasporti, sconti, ecc) e prevede un coinvolgimento maggiore delle scuole di Trieste negli eventi promossi dagli enti scientifici cittadini. Un modo, questo, per avvicinare i giovani alla scienza, ma anche per rendere più soddisfacente la permanenza a Trieste degli studiosi che ogni anno arrivano nei centri di ricerca cittadini.

Tra le iniziative concrete, anche la promozione di itinerari di turismo scientifico, l'organizzazione di un fitto calendario annuale di eventi pubblici sulla scienza che coinvolgano l'intera città e la creazione di una «casa internazionale» per i ricercatori di Trieste, quale punto d'incontro la città ed i vari enti di ricerca.

Gabriela Preda